



ARIANO IRPINO – “Un segnale importante nei confronti dei cittadini, soprattutto in tempi di crisi, quello dell’amministrazione comunale di Ariano Irpino guidata da Domenico Gambacorta rispetto alla decisione di ridurre l’aliquota Tasi. Comuni come quello di Sperone e Mugnano del Cardinale hanno addirittura deciso di eliminare la tassa sui servizi. È fondamentale e necessaria una riduzione del carico fiscale dei cittadini! Per la provincia di Benevento è il Comune di Telesse che ha deciso di eliminare la Tasi. Sono diversi i Comuni del territorio irpino e sannita che hanno deciso di attuare una politica di riduzione dei costi e quindi del carico fiscale, non intaccando la qualità dei servizi offerti. Questo è l’esempio di una politica garantista degli interessi dei cittadini e non di quelli prettamente personali. In un momento così delicato per il nostro Paese soprattutto per la nostra provincia che vede aziende e piccole attività chiudere giorno dopo giorno, lavoratori in cassaintegrazione o nell’ipotesi peggiore perdere il proprio posto di lavoro, intere famiglie non arrivare a fine mese, assumere decisioni che vanno in questa direzione, rappresenta, se pur minima, una boccata d’ossigeno!”.

È quanto dichiara Mario Melchionna, segretario generale della Cisl IrpiniaSannio, a proposito della rimodulazione delle aliquote Tasi cui stanno mettendo mano un po’ tutti i Comuni. Nessun riferimento, però, da parte del sindacato a quanto verificatosi al Comune capoluogo dove, come riferiamo in altra pagina del giornale con la cronaca dell’ultima seduta del Consiglio comunale di Avellino, si è provveduto ad aumentare le aliquote di Tasi e Irpef generando non poco malcontento tra la popolazione. A quale esempio di politica appartiene la linea portata avanti dall’amministrazione comunale di Avellino?